



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 32

Approvata dal Consiglio Comunale in data 14 luglio 2025

OGGETTO: PRODUZIONE E CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA NELLA CITTA' DI TORINO E COSTITUZIONE DI CER E GAC PER LA RIDUZIONE DI BLACKOUT ELETTRICI. PROPOSTA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- i sistemi urbani sono e saranno sempre più dipendenti dall'energia elettrica - con conseguente rilevante aumento dei consumi elettrici - con una forte accelerazione temporale in considerazione della emergenza climatica che, soprattutto a livello europeo, ha ridotto i tempi di passaggio dall'utilizzo delle fonti fossili all'uso della elettricità, peraltro prodotta sempre più da fonti rinnovabili: basti pensare alla elettrificazione della mobilità pubblica e privata, la progressiva elettrificazione dei sistemi produttivi in chiave di decarbonizzazione, l'utilizzo dell'energia elettrica negli usi civili e domestici, la crescente climatizzazione estiva degli edifici pubblici e privati;
- nel breve periodo, l'aumento dei consumi elettrici maggiormente impattante sulla infrastruttura elettrica cittadina è rappresentato principalmente dalla climatizzazione estiva degli edifici pubblici e privati;
- l'organizzazione dei sistemi urbani si affaccia su un cambiamento strutturale che impone modelli di produzione e consumo di energia elettrica, che adottino, almeno parzialmente, forme maggiormente distribuite sul territorio della Città tali da alleggerire la rete elettrica nei momenti critici;

CONSIDERATO CHE

- la produzione di energia elettrica da impianti da fonti rinnovabili (essenzialmente fotovoltaico) distribuiti sul territorio e che consentono di effettuare lo scambio tra punti di produzione e punti di prelievo attraverso la rete pubblica in ambiti sostanzialmente di prossimità, comporta una maggiore stabilità e controllabilità della rete rispetto all'approccio attualmente prevalente di produzione concentrata in grandi impianti con successiva distribuzione piramidale a partire dalla rete di alta tensione ad ampio e amplissimo raggio;
- in tale contesto le Comunità energetiche rinnovabili (di seguito CER) e i Gruppi di Auto Consumo Collettivi (di seguito GAC) - come emerge ad esempio nella esperienza della Città di

Parma - rappresentano una soluzione strategica alla riduzione di situazioni di *stress elettrico*, data la loro specifica conformazione tecnica, ovviamente complementare agli investimenti infrastrutturali da parte del gestore energetico;

- CER e GAC basati sul fotovoltaico, tra l'altro, producono maggiore quantità di energia nelle ore di massimo irraggiamento solare, ore che coincidono, nei mesi estivi, con i picchi termici e quindi con i massimi carichi sulla rete elettrica;
- CER e GAC consentono altresì l'autoconsumo locale dell'energia prodotta alleggerendo in tal modo la rete di media e alta tensione nei momenti maggiormente critici;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la costituzione di CER e GAC in ogni cabina primaria con l'obiettivo urgente di rendere la rete più resiliente e decentrata e quindi contribuire alla riduzione di situazioni di blackout nella Città, risponderebbe altresì alla necessità di accelerare la transizione energetica e di aumentare la coesione sociale;
- la presenza di CER e GAC in ogni quartiere (a tendere) ridurrebbe la dipendenza dalla rete centralizzata, data la capacità di generare energia elettrica *in loco*, e aumenterebbe la resilienza complessiva del sistema;
- la produzione diffusa organizzata in CER e GAC potrebbe, anche nel periodo invernale, consentire di dar vita ad un sistema di teleriscaldamento basato su pompe di calore geotermiche come a Monaco di Baviera;

DATO ATTO CHE

- per avviare detta progettualità è necessaria l'azione congiunta di diversi protagonisti della Città, con competenze e ruoli differenti, come di seguito indicati, a titolo non esaustivo:

- Comune di Torino: individuazione di spazi di proprietà per la predisposizione di impianti fotovoltaici a favore di CER; utilizzo Digital Twin, con particolare riferimento alla mappatura dei tetti pubblici e privati per l'installazione potenziale di impianti fotovoltaici, suddivisa per zona e cabina primaria;
- Ireti S.p.A. e Iren Smart Solutions S.p.A: nell'ambito del *project EfficienTo*, mappatura dei tetti degli edifici scolastici e comunali sui quali non è prevista installazione di pannelli per modifica progetto o verifica possibilità di destinazione a CER di tali spazi, anche tramite soggetti terzi (vedere ARERA, deliberazione 27 dicembre 2022, pagg. 13 e 19);
- Politecnico (Energy Center): collaborazione tecnica con Comune e altri soggetti;
- Confindustria Torino: mappatura e segnalazione di aziende interessate a partecipare come *prosumer* a CER nella Città o anche come *partners* tecnologici o di supporto o come *produttori terzi*;
- CER iscritte al registro del Comune di Torino o comunque già costituite nella Città;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. costituire entro il mese di luglio 2025 - data l'urgenza della situazione energetica della città - un gruppo di lavoro che, in fase preliminare, preveda la presenza di: Città di Torino - Ireti S.p.A. e Iren Smart Solutions S.p.A - Politecnico (ipoteticamente l'Energy Center) - Confindustria Torino - CER/GAC presenti sul territorio cittadino al fine di definire un piano condiviso per l'avvio in tempi rapidi di almeno una CER/GAC in ogni cabina primaria cittadina e di promuovere - in

accordo con il gestore della rete - la semplificazione delle procedure tecniche e autorizzative per accelerare l'avvio dei progetti di realizzazione degli impianti fotovoltaici necessari alla costituzione delle CER e dei GAC;

2. prevedere la costituzione e l'espansione di tali CER/GAC entro l'estate 2026, nella misura minima di una CER (meglio una CER e un GAC) per cabina primaria;
3. coinvolgere nel gruppo di lavoro le Amministrazioni comunali della conurbazione interessata.